

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Lavori di efficientamento energetico degli edifici pubblici – “Rifacimento del manto copertura della casa comunale” – Stralcio esecutivo.

Il progetto di rifacimento del manto di copertura del palazzo municipale costituisce uno stralcio funzionale del progetto generale di efficientamento energetico degli edifici comunali, in particolare del palazzo del municipio e quello adibito a biblioteca e museo etnoantropologico. L'edificio oggetto del presente intervento edilizio è di antica costruzione, realizzato in epoca remota, risalente, sicuramente ad un periodo antecedente l'anno 1942, si sviluppa su tre elevazioni fuori terra con tetto a falde il cui manto di copertura è costituito, principalmente, da tegole tipo “portoghese e “marsigliese”, vistosamente danneggiati dagli eventi atmosferici (vento e neve), che hanno causato notevoli infiltrazioni d'acqua, negli ambienti sottostanti, provocando distacco di intonaco e fenomeni di umidità.

La struttura portante è costituita, principalmente, da muratura di blocchi di pietra squadrata, di grandi dimensioni, messa in opera con malta di cemento.

La copertura è costituita da due falde inclinate, sorretta da struttura lignea, con tavolato e sovrastante manto di tegole.

L'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Scomposizione del manto di tegole esistente, pulitura ed accatastamento delle tegole utilizzabili (coppo siciliano) per il successivo reimpiego (nel corpo basso);
- Dismissione e trasporto delle tegole non utilizzabili (tipo portoghese e/o marsigliese), mediante autocarro, nel sito indicato dalla Direzione Lavori;
- Dismissione del sistema di protezione dalle scariche elettriche (gabbia di Faraday) esistente sulla copertura, collocazione a deposito temporaneo indicato dalla D.L., per la successiva collocazione;
- Realizzazione di spianata di malta sulla copertura dell'edificio allo scopo di livellare la superficie prima della collocazione del nuovo manto di copertura;
- Collocazione di pannello monolitico coibente dello spessore di mm60, per sottocoppo;
- Collocazione del nuovo manto di copertura costituito da tegole tipo coppo siciliano, adeguatamente incollate ai sottostanti pannelli sottocoppo coibenti;
- Realizzazione del sistema di sicurezza “linea vita” su tutte le falde di copertura;
- Collocazione delle nuove grondaie in rame;

- Realizzazione dell'impianto di condizionamento mediante la collocazione di unità interna ed esterna a pompa di calore e ad R410A, installato a parete;

A tal fine si assevera che i suddetti lavori:

- non comportano mutamento della destinazione d'uso dell'immobile;
- rispettano le caratteristiche costruttive del luogo;
- non recano pregiudizio alla statica ed al prospetto dell'edificio;
- rispettano le norme igienico-sanitarie;
- rispettano le norme urbanistiche e della sicurezza.
- migliorano la qualità dell'edificio in termini di comfort, sicurezza ed estetica.

Tutte le opere previste saranno realizzate a perfetta regola d'arte ed in conformità alle norme urbanistiche, della sicurezza ed igienico sanitarie.

il progettista
arch. Giuseppe Franco